



**VERBALE DI CONFRONTO REGIONALE
TRA
LA DELEGAZIONE DI PARTE PUBBLICA
nella composizione di cui alla DGR n. 277 del 06.03.2026
E
LE OO.SS. DELLA DIRIGENZA AREA SANITA'**

**AVENTE AD OGGETTO:
"LINEE DI INDIRIZZO RELATIVE ALLE POLITICHE REGIONALI DEL
PERSONALE DI CUI ALLA DGR 1507/2025 - ANNO 2026"**

RICHIAMATA la DGR n. 825 del 20.06.2025 ad oggetto *“Linee di indirizzo relative all’utilizzo delle risorse finanziarie di cui alla DGR 2054/2024 – personale dirigenza dell’area sanità. Approvazione verbale di confronto”* con la quale erano state stanziare risorse per le seguenti finalità:

- a) Definizione degli indirizzi per la destinazione delle risorse finalizzate a remunerare le particolari condizioni di disagio lavorativo;
- b) Definizione degli indirizzi per la destinazione delle risorse finalizzate alla premialità;

ATTESO che con DGR n. 1507 del 31.10.2025 – *“Linee annuali per la gestione del Servizio sanitario regionale per l’anno 2026”* – è stato quantificato in € 27.000.000,00 il finanziamento per le politiche regionali e in € 10.500.000,00 l’incremento politiche del personale 2026 da ripartire agli Enti del SSR per l’area personale del comparto e la dirigenza area sanità;

RILEVATO che, al fine di garantire la continuità nell’erogazione delle indennità di cui alla lettera a) del verbale di confronto regionale 2025, in data 02.03.2026 le Parti hanno sottoscritto un accordo stralcio nelle more della conclusione del confronto regionale 2026, i cui contenuti, obiettivi e priorità di intervento sono stati recepiti dalla DGR n. 278 del 06.03.2026 – *“Confronto stralcio anno 2026 dirigenza area sanità sui criteri di riparto tra Aziende ed Enti del Servizio Sanitario regionale delle risorse per il riconoscimento dell’indennità di pronto soccorso ex art. 1, comma 323, della L 207/2004 e delle risorse finanziarie ex art. 8, commi 27-30 della LR 19/2025”* - autorizzando altresì gli Enti del SSR alla sottoscrizione di accordi integrativi aziendali stralcio nelle more della trattazione conclusiva del confronto in argomento;

PRESO ATTO delle risorse complessivamente destinate al personale della dirigenza area sanità pari a € 7.449.231,98 comprensivi di oneri e IRAP.

Tanto premesso ed esposto, le Parti provvedono a individuare come segue i criteri di riparto delle complessive risorse destinate alle Politiche regionali 2026 – area personale della dirigenza area sanità:

A. Definizione degli indirizzi per la destinazione delle risorse finalizzate a remunerare le particolari condizioni di disagio lavorativo.

Una quota delle risorse disponibili è finalizzata all’incremento del fondo retribuzione delle condizioni di lavoro ex art. 73 del CCNL 23.01.2024, come modificato e integrato dall’art. 18 del CCNL 27.02.2026.

La quota di risorse in argomento è finalizzata alla valorizzazione delle seguenti indennità:

- A.1 Indennità di pronta disponibilità (art. 30 CCNL 23.01.2024)
- A.2 Indennità servizio festivo (art. 77 CCNL 23.01.2024)
- A.3 Indennità pronto soccorso (art. 79 CCNL 23.01.2024)

L’incremento di cui al punto A.1 è riconosciuto a tutti i professionisti che assicurano a livello aziendale la copertura dei turni di pronta disponibilità.

L’incremento di cui al punto A.2 è riconosciuto a tutti i professionisti che prestano la loro attività in giornata festiva nei servizi di emergenza – urgenza e negli ulteriori servizi aziendali che prevedono la presenza del sanitario in giornata festiva.

L'incremento dell'indennità di cui al punto A.3 è aggiuntivo al compenso orario derivante dal riparto delle risorse ex L. 234/2021 art. 1, c. 293 e successive integrazioni e spetta ai professionisti dedicati a:

- Servizi di pronto soccorso – Pronto soccorso pediatrico – Osservazione breve intensiva
- Elisoccorso – Servizio 118 – Automedica – Punti primo intervento
- Struttura Operativa Regionale Emergenza Sanitaria

Le risorse sono ripartite tra gli Enti sulla base del relativo andamento di spesa nell'anno 2025 come segue:

Ente	Quota spettante	Oneri riflessi e IRAP	Totale
ASUGI	1.603.180,32	541.874,95	2.145.055,27
ASUFC	1.876.577,00	634.283,03	2.510.860,03
ASFO	983.260,11	332.341,92	1.315.602,03
BURLO	310.715,62	105.021,88	415.737,50
CRO	143.522,10	48.510,47	192.032,57
ARCS	70.582,80	23.856,99	94.439,79
	4.987.837,95	1.685.889,24	6.673.727,19

e consentono di riconoscere nell'anno 2026 il seguente incremento per tipologia di indennità:

Incremento indennità	Tariffa oraria lorda
pronta disponibilità	2,00
servizio festivo	7,45
pronto soccorso	7,00

B. Definizione degli indirizzi per la destinazione delle risorse finalizzate alla premialità.

Una ulteriore quota delle risorse disponibili è finalizzata alla valorizzazione dell'apporto dei dirigenti ruolo sanitario:

- ✓ operanti nelle aree geografiche meno attrattive a livello aziendale;
- ✓ operanti nei servizi con criticità organizzative e difficoltà croniche nella copertura degli organici e delle varie discipline (a titolo esemplificativo si considerino i livelli di turn over del reparto / area ed il rapporto tra il numero dei posti letto ed il personale operante);
- ✓ alla realizzazione di ulteriori obiettivi aziendali,

secondo le modalità e criteri definiti in sede di contrattazione integrativa aziendale.

Tale quota è ripartita sulla base delle unità alla data del 31.12.2025 per ciascun Ente come segue:

Ente	Quota spettante	Oneri riflessi e IRAP	Totale
------	-----------------	-----------------------	--------

ASUGI	174.600,00	59.014,80	233.614,80
ASUFC	253.050,00	85.530,90	338.580,90
ASFO	94.650,00	31.991,70	126.641,70
BURLO	30.000,00	10.140,00	40.140,00
CRO	24.750,00	8.365,50	33.115,50
ARCS	2.550,00	861,90	3.411,90
			775.504,80

C. Modalità applicative e gestionali.

A seguito di quanto previsto nel presente verbale gli Enti procederanno a eventuali conguagli previsti con la sopra richiamata DGR n.278/2026 per le indennità di cui alla lettera A.

Ogni Ente è tenuto a monitorare l'andamento della spesa relativa alle indennità di cui alla lettera A nel rispetto del relativo finanziamento. Eventuali scostamenti dovranno comunque essere tempestivamente segnalati.

Gli Enti dovranno altresì dare evidenza di eventuali quote di cui alla lettera B non integralmente utilizzate, rispetto alle quali saranno fornite successive indicazioni.

D. Disposizioni finali.

I medesimi criteri di cui al presente verbale saranno applicati anche nell'ipotesi di rideterminazione delle risorse finalizzate per le medesime finalità per l'anno 2026.

Luogo e data

La delegazione di parte pubblica

Le OO.SS. della Dirigenza area Sanità

L'Assessore alle Politiche Sociali
e Disabilità

Il Direttore Generale di ARCS

Il Direttore Centrale Salute
Politiche Sociali e Disabilità

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE